



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

LINEE GUIDA #MUTUIBEI 2018

Con la sottoscrizione del Contratto di progetto il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha assunto l'impegno nei confronti della Banca Europea degli investimenti (di seguito, BEI) e della Banca del Consiglio di Europa (di seguito CEB) di svolgere un'attività di impulso e coordinamento, affinché le risorse finanziarie messe a disposizione ai fini della realizzazione degli interventi inseriti nel Piano dei c.d. "mutui BEI" siano utilizzate nel rispetto della normativa vigente e delle obbligazioni assunte.

A tal fine, nel rispetto degli obblighi assunti a livello statale e ai fini di una positiva conclusione dell'iter di finanziamento, si richiama l'attenzione delle Regioni ad attivarsi per consentire il rispetto dei seguenti obblighi da parte degli enti locali beneficiari del finanziamento:

- a) realizzare integralmente l'intervento di edilizia scolastica autorizzato (di seguito, Progetto) in conformità alla relativa autorizzazione, come modificata con il consenso delle Banche, e a completarlo entro la data finale ivi specificata;
- b) tenere una contabilità che consenta di individuare le operazioni relative all'esecuzione di ciascun Progetto e garantire il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- c) destinare la somma derivante dal presente finanziamento alla realizzazione dei Progetti;
- d) consentire alle persone designate da Cassa depositi e prestiti S.p.a. ovvero dalle Banche nonché alle persone designate dalle altre istituzioni e enti dell'Unione europea, se necessario ai sensi delle disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione europea, di effettuare visite e ispezioni dei luoghi, impianti e lavori compresi nei Progetti;
- e) intervistare rappresentanti del relativo Ente locale non ostacolando contatti con qualunque altra persona coinvolta nel Progetto o interessata dal Progetto e analizzare la documentazione in possesso dell'Ente locale e relativa alla realizzazione del Progetto e estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge; fornire alle Banche e alle persone designate dalle altre istituzioni dell'Unione europea tutta l'assistenza necessaria per le finalità di cui al finanziamento;
- f) acquistare attrezzature, appaltare servizi nonché commissionare lavori per ciascun Progetto, conformemente al diritto UE in generale e, in particolare, alle Direttive UE rilevanti in materia e, qualora invece tali disposizioni non siano applicabili, secondo procedure di appalto che comunque rispettino criteri di economicità ed efficienza secondo modalità abituali per lo specifico settore;
- g) garantire la copertura assicurativa di tutte le opere costituenti ciascun Progetto nei termini previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- h) mantenere la gestione e il possesso delle strutture e degli edifici costituenti ciascun Progetto, assicurare la loro continua utilizzazione originaria per tutta la durata del



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

- finanziamento e mantenere per i successivi 5 anni la relativa destinazione d'uso dell'edificio scolastico;
- i) mantenere in essere tutte le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione e la gestione di ciascun Progetto;
 - j) con riferimento all'ambiente: realizzare e gestire il Progetto in conformità alla normativa ambientale; ottenere e mantenere le autorizzazioni ambientali per il Progetto; adempiere a tali autorizzazioni ambientali;
 - k) realizzare e gestire ciascun Progetto sotto ogni aspetto rilevante in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sicurezza sul lavoro e informare tempestivamente le Banche di ogni fatto o circostanza in materia di sicurezza sul lavoro suscettibile di incidere, recandovi sostanziale mutamento, sulle condizioni di realizzazione e di esercizio di ciascun Progetto;
 - l) nei limiti consentiti dalla legge, informare il Ministero dell'istruzione e le Banche dell'apertura di qualsiasi procedimento o indagine il cui esito sfavorevole possa ledere l'onorabilità di qualsiasi membro o funzionario del relativo Ente locale, in connessione a illeciti penali relativi al finanziamento, alle somme derivanti dal finanziamento o relative a ciascun Progetto e/o al finanziamento;
 - m) adottare entro un ragionevole arco di tempo, appropriate misure in relazione a ciascun dipendente o funzionario del relativo Ente locale che, con sentenza giudiziaria definitiva e irrevocabile, sia stato giudicato colpevole di un illecito penale commesso nell'esercizio delle proprie competenze professionali, al fine di garantire che tale soggetto sia escluso da qualsiasi attività relativa ai Progetti e/o al finanziamento; informare prontamente il Ministero e la Banca di qualsiasi misura adottata al fine di dare esecuzione all'impegno indicato alla lettera l);
 - n) far sì che tutti i contratti relativi ai Progetti da aggiudicare successivamente alla sottoscrizione del relativo Contratto di mutuo, ai sensi delle Direttive dell'Unione europea in materia di procedure di appalto, qualora applicabili ai Progetti, includano le seguenti previsioni:
 - l'obbligo del relativo appaltatore di informare tempestivamente l'Ente locale di ogni contestazione, diffida, reclamo, che non sia manifestamente infondato relativo a illeciti penali connessi al Progetto;
 - l'obbligo del relativo appaltatore di custodire libri e documentazione contabile relativa al Progetto;
 - il diritto del Ministero e della Banca (o di soggetto dalla stessa all'uopo delegato), relativamente ad un presunto illecito penale, di analizzare i libri e la documentazione della relativa stazione appaltante concernenti il Progetto e di estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge;
 - o) dichiarare che, sulla base della propria migliore conoscenza, nessuno dei fondi investiti nel Progetto dal relativo Ente locale è di provenienza illecita, ivi inclusi fondi derivanti da riciclaggio di denaro o connessi al finanziamento di attività terroristiche e



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

informare tempestivamente il Ministero dell'istruzione e le Banche nel caso in cui, in qualunque momento, il relativo Ente locale venga a conoscenza della provenienza illecita di tali fondi;

- p) impegnarsi a comunicare al Ministero dell'istruzione eventuali e indispensabili modifiche al progetto iniziale nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e del piano triennale regionale autorizzativo dell'intervento;
- q) riconoscere che le Banche possono essere obbligate a comunicare le informazioni relative agli Enti locali e ai Progetti a ogni competente istituzione o ente dell'Unione europea, se necessario ai sensi delle disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione europea;
- r) fornire al Ministero dell'istruzione ogni supporto organizzativo e logistico necessario affinché possa essere presa visione dei Progetti, sia della documentazione che dei siti, nonché fornire tutte le informazioni richieste nel relativo sistema di monitoraggio.

Le Regioni sono tenute ad osservare per le attività di propria competenza i seguenti obblighi:

- a) non effettuare modifiche sostanziali alla lista dei progetti relativi al Progetto BEI – Piano Edilizia Scolastica 2018-2020 inseriti nei sistemi informatici di controllo e monitoraggio, salvo adeguata comunicazione;
- b) mantenere operativa e aggiornata la piattaforma di monitoraggio IT fino al completamento del Progetto BEI – Piano Edilizia Scolastica 2018-2020, ad eccezione dei periodi di manutenzione;
- c) verificare quante scuole hanno conseguito il certificato di agibilità in seguito all'attuazione del Progetto BEI – Piano Edilizia Scolastica 2018-2020 in corso e quante scuole, nonostante i lavori, non si sono qualificate per questa certificazione;
- d) informare prontamente il Ministero:
 - di qualsiasi azione, denuncia, obiezione, contestazione o pretesa che sia stata intrapresa o quanto meno minacciata per iscritto da un soggetto terzo in relazione a qualsivoglia Progetto nei confronti dell'Ente locale interessato, sulla base delle informazioni a disposizione, e che non risulti manifestamente infondata ovvero qualsiasi controversia ambientale che, a sua conoscenza, sia iniziata, pendente o preannunciata contro un Ente locale interessato in relazione ad aspetti ambientali o ad altre questioni che riguardino i Progetti;
 - di qualsiasi fatto o evento di cui la Regione abbia conoscenza, che possa sostanzialmente pregiudicare o influire sulle condizioni di esecuzione o gestione di un qualsiasi Progetto;
 - nei limiti consentiti dalla legge, di qualsiasi contestazione, diffida, reclamo o notizia di cui sia venuto a conoscenza relativa a illeciti penali attinenti ad un Progetto;
 - dell'origine illecita, inclusi i proventi dell'attività di riciclaggio di denaro o collegati al finanziamento di attività terroristiche con riferimento al finanziamento dei Progetti di cui la regione abbia conoscenza;



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

- di qualsiasi inadempimento da parte degli Enti locali di qualsiasi normativa ambientale relativa a qualsiasi Progetto di cui il Ministero abbia conoscenza;
- di qualsiasi sospensione, revoca o modifica di qualsiasi autorizzazione ambientale relativa a qualsiasi Progetto di cui la regione abbia conoscenza;
- nei limiti consentiti dalla legge, di qualsiasi contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione, svolto da un'autorità giudiziaria, una amministrazione o un'analogia pubblica autorità che, al meglio della propria conoscenza e convinzione (o al meglio della conoscenza e convinzione degli Enti locali dai quali tali informazioni provengono), è in corso, imminente o pendente nei confronti del relativo Ente locale o della regione ovvero dei membri dei relativi organi di gestione in connessione a illeciti penali relativi al finanziamento o a un singolo Progetto, e indicare le azioni da intraprendersi in relazione a tali questioni.

Ai fini dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi, il Ministero dell'istruzione ha attivato un sistema di monitoraggio informatico sul quale ogni Responsabile unico del procedimento degli enti locali ammessi a finanziamento sarà abilitato con idonee credenziali.

Sistema informativo

Di seguito si descrivono i diversi *step* procedurali.

- 1) Il **Ministero** segue tutta la fase di accreditamento degli enti locali sul sistema informativo. A tal fine, il Ministero dell'istruzione invierà una *email* agli enti locali contenente un *link* al quale gli enti locali dovranno collegarsi per effettuare la registrazione dell'ente e del RUP di ogni progetto;
- 2) a seguito della registrazione dell'ente, il Ministero invierà apposita *email* a tutti i Responsabili del procedimento censiti nell'Anagrafica RUP per informarli che è possibile procedere all'inserimento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo. Analogamente, per assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle opere, il Ministero dell'economia e delle finanze invierà apposita *email* a tutti i Referenti Unici della Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) (di seguito BDAP-MOP) che dialoga con il sistema informativo dell'edilizia scolastica del Ministero dell'istruzione. Al fine di semplificare l'inserimento dei dati e avere informazioni già precompilate, è necessario curare i seguenti passaggi, considerando che ogni intervento dovrà essere identificato in modo univoco dal Codice Unico di Progetto (CUP):
 - a) al momento della richiesta del CUP classificare l'intervento con queste caratteristiche:
 - Settore intervento: 05 opere e infrastrutture sociali;
 - Sottosettore intervento: 08 sociali e scolastiche;
 - Categoria intervento: *una categoria tra* 083 scuole materne; 087 scuole elementari, medie e superiori; 086 altri edifici scolastici.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Nel caso il CUP sia stato già richiesto e non presenti le caratteristiche indicate si deve procedere alla sua corretta riclassificazione nei termini indicati;

b) una volta acquisito il CUP è necessario inserire e trasmettere a BDAP-MOP le informazioni relative alle sezioni:

- anagrafica
- procedurale
- finanziaria, relativamente al finanziamento, al quadro economico (previsto) e al piano dei costi (importi da realizzare).

Sezione finanziaria

Nella scheda Ag "finanziamento del progetto" è necessario:

- **per la quota di finanziamento statale verificare la correttezza dell'informazione** relativa alla norma che dispone il finanziamento (in questo caso l'articolo 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016);
- **per le altre fonti di finanziamento (comunale, provinciale, regionale, ecc.):** inserire le informazioni sulla fonte del finanziamento e sull'importo per tutte le fonti finanziarie che concorrono al finanziamento del progetto, senza aggiungere informazioni specifiche sulle norme.

Relativamente al Quadro Economico:

- ✓ **quadro economico previsto:**
compilare e trasmettere in BDAP – MOP
- ✓ **in caso di ribassi d'asta:**
compilare l'apposita scheda e trasmettere in BDAP – MOP
- ✓ **quadro economico effettivo:**
compilare e trasmettere in BDAP – MOP solo al momento della conclusione dell'opera. Le variazioni e/o le rimodulazioni del quadro tecnico-economico (QTE) sono compilate sul sistema informativo del Ministero dell'istruzione e le economie di gara conseguite sono accantonate in una apposita voce del QTE e non restano nella disponibilità dell'ente locale. Per economie di gara si intendono le somme derivanti dai ribassi delle procedure di gara più la corrispondente aliquota di I.V.A. che sia stata risparmiata. Una volta inserito il QTE rimodulato nel sistema informativo del Ministero, la Regione ne verificherà la correttezza e provvederà a convalidarlo. Per gli enti locali per i quali il finanziamento non copre la totalità dell'importo dell'intervento è necessario che il QTE venga impostato differenziando l'importo di cofinanziamento da quello statale in relazione all'incidenza delle singole fonti di finanziamento rispetto alla totalità dell'importo. In questo caso, anche le economie di gara dovranno essere ripartite tra quota statale e quota comunale e/o provinciale in relazione alla relativa incidenza. In ragione di ciò, il Ministero provvederà ad incamerare le sole economie relative alla quota del Ministero dell'istruzione.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Si rappresenta che tutti i documenti caricati sul sistema del Ministero dovranno essere firmati digitalmente.

Fase di richiesta del CIG

Al momento della richiesta del CIG sul sistema SIMOG dell'ANAC assicurarsi della corretta associazione del CIG (o smart CIG) con il CUP. Da tale associazione discendono minori oneri amministrativi, in quanto si riducono i dati da inserire manualmente a fronte di maggiori informazioni precompilate.

A tal fine è necessario che:

- **nelle fatture elettroniche:** devono essere sempre presenti il codice CIG e il codice CUP dell'intervento;
- **nei mandati di pagamento:** i mandati emessi dall'Ente locale e, quindi, dalla banca tesoriera, devono riportare il CUP e il CIG che sarà recepito da SIOPE e da BDAP – MOP. Anche in questo caso è importante dare precise istruzioni alla banca di tesoreria in tal senso.

I pagamenti avverranno per stati di avanzamento dei lavori (SAL). È necessario, quindi, che gli enti locali beneficiari garantiscano l'inizio dei lavori per ottenere l'erogazione dei vari stati di avanzamento. Pertanto, è necessario che venga caricato nell'apposita sezione della gestione finanziaria il verbale di consegna dei lavori. Inoltre, il RUP, una volta maturata la spesa relativa a lavori e/o altre spese, dovrà caricare a sistema una propria autocertificazione utilizzando i moduli già presenti in piattaforma e il Ministero dell'istruzione procederà all'erogazione della somma attestata. È necessario, però, che insieme all'autocertificazione vengano caricate nella documentazione probatoria le determine di approvazione dei SAL. Per verificare le spese eventualmente richieste relative alle altre somme a disposizione del quadro economico si tiene conto anche di quanto trasmesso a BDAP-MOP nella fase di monitoraggio. Si comunica che in caso di discordanza tra la documentazione caricata a sistema e le somme inserite sul portale, il Ministero considererà, ai fini della liquidazione, la minor somma. Successivamente, il RUP dovrà comprovare la spesa liquidata, caricando a sistema la determinazione di liquidazione, le fatture, i certificati di pagamento e i mandati di pagamento quietanzati. Tali adempimenti sono propedeutici e vincolanti ai fini dell'erogazione delle successive liquidazioni da parte del Ministero. È necessario che ogni atto di impegno e di liquidazione emesso dall'ente locale riporti i codici CUP e CIG di riferimento. Le erogazioni procedono per stati di avanzamento dei lavori fino al 90% dell'importo di finanziamento. In ogni caso, per ottenere la liquidazione dell'ultimo 10% del finanziamento occorrerà caricare il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo.

Una volta liquidato il residuo 10% del finanziamento, l'Ente locale dovrà caricare a sistema entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta liquidazione la contabilità finale e i relativi



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

mandati di pagamento quietanzati, pena l'attivazione delle procedure di revoca del finanziamento.

Nel caso di interventi di adeguamento o miglioramento sismico va, altresì, allegata la certificazione a firma del RUP, del progettista e del direttore dei lavori nella quale si dichiara il raggiunto adeguamento sismico dell'immobile o il livello di miglioramento sismico ottenuto rispetto agli indici *ante operam*. È necessario, inoltre, che l'ente carichi a sistema il certificato di agibilità, una volta ottenuto, e il certificato relativo alla classe energetica conseguita, dopo i lavori, nel caso di efficientamento energetico.

Al termine dei lavori l'ente locale beneficiario è tenuto ad apporre sull'edificio oggetto di intervento una targa nella quale sia indicato quanto segue: "*Finanziamento del Ministero dell'istruzione – Mutui BEI-CEB-CDP*".

Indicazioni operative per le verifiche degli interventi finanziati

Ogni singola Regione dovrà individuare un responsabile per la verifica e la validazione dei progetti.

Il responsabile individuato dovrà procedere a verificare che l'ente abbia inserito nella sezione procedurale tutte le informazioni richieste dal sistema e la legittimità degli affidamenti relativi a lavori, servizi e forniture.

In particolare, si richiama l'attenzione delle Regioni ad una verifica attenta delle procedure ad evidenza pubblica seguite dagli enti locali, con particolare riferimento agli incarichi professionali, a causa della tendenza riscontrata per altre linee di finanziamento al frazionamento dei servizi. Si ricorda che, ai fini della determinazione della base d'asta e quindi della procedura da applicare, devono essere computate tutte le prestazioni possibili e riferite al servizio da affidare (es. progettazione, direzione dei lavori e coordinamento in fase di progettazione). Si ricorda che la progettazione (inclusiva di tutti i livelli) dovrebbe essere affidata al singolo professionista, salvo che non vi siano particolari ragioni per le quali ciò non sia possibile (es. incarico di progettazione preliminare e definitivo affidati nel 2015, finanziamento ricevuto nel 2018 e necessità di sviluppo e successivo affidamento del livello di progettazione esecutiva, rinuncia o morte dell'iniziale progettista ecc.). Anche per la direzione lavori, il codice dei contratti pubblici precisa che dovrebbe essere affidata al progettista, salvo analisi delle casistiche per le quali questo non sia possibile (es. affidamento del solo incarico di progettazione per incertezza del finanziamento o intenzione iniziale di svolgimento della direzione dei lavori internamente, poi necessaria all'esterno, ecc.).

Si ricorda che tutti gli incarichi devono essere inseriti prima della validazione del quadro economico, salvo eccezioni che la Regione ritiene di poter gestire nella fase finanziaria.

In merito alle soglie per l'affidamento degli incarichi di progettazione e per l'acquisizione dei pareri si richiamano le novità introdotte dalla legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

L'articolo 1, comma 259, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha, infatti, stabilito: "[...] per accelerare gli interventi di progettazione, per il periodo 2020-2023, i relativi incarichi di progettazione e connessi previsti dall'articolo 157 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono affidati secondo le procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lettera b), fino alle soglie previste dall'articolo 35 del medesimo codice per le forniture e i servizi". Inoltre, l'articolo 1, comma 160, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che "i pareri, i visti e i nulla osta relativi agli interventi di edilizia scolastica sono resi dalle amministrazioni competenti entro trenta giorni dalla richiesta, anche tramite conferenza di servizi, e, decorso inutilmente tale termine, si intendono acquisiti con esito positivo".

Per quanto riguarda i lavori si richiama l'attenzione delle Regioni a verificare il ricorso alle procedure di partenariato pubblico privato da parte degli enti locali.

Si ricorda, infatti, che tali procedure ai fini dell'ammissibilità devono essere assentite dallo scrivente Ministero.

Spese ammissibili

Si rappresenta che sono ammissibili tutte le spese indicate nel QTE di progetto approvato dalla Regione di competenza (sia lavori che somme a disposizione) ad eccezione di quelle di seguito esposte. Sono da considerare ammissibili le spese tecniche di progettazione indipendentemente dalla data di conferimento dell'incarico. Si precisa che non possono considerarsi ammissibili:

- spese per esproprio area;
- spese per spostamento di alunni o traslochi;
- spese per intervenire su edifici diversi da quelli oggetto di finanziamento;
- spese per realizzare strutture provvisorie;
- spese per maggiori spese tecniche che non siano state preventivate in corso di gara.

Termine di conclusione dei lavori

Il termine finale per la rendicontazione dei lavori deve essere quello del 15 ottobre 2023, salvo eventuale di proroga concessa dallo scrivente Ministero in ragione del piano di ammortamento del mutuo.

Varianti

Qualora nel corso dei lavori si rendesse necessario procedere alla redazione di una perizia di variante si precisa quanto segue.

Le perizie di variante ammesse sono quelle possibili secondo quanto previsto dall'articolo 106 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per cui si richiama l'attenzione degli enti beneficiari al rispetto della normativa vigente in materia. Per quanto concerne la sostenibilità finanziaria, nell'ipotesi in cui le stesse siano suppletive, l'ente beneficiario potrà utilizzare, oltre alla voce imprevisti, anche altre voci del quadro economico



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

contenute nelle somme a disposizione che non si intende più utilizzare per la prevista finalità, previa apposita certificazione del RUP. In nessun caso è possibile utilizzare le economie di gara (quota Ministero) per finanziarie le predette varianti.

Si evidenzia, inoltre, che l'operazione di rimodulazione e di utilizzo degli imprevisti o di altre voci del QTE è preclusa nell'ipotesi di variante resasi necessaria per errore progettuale. In tal caso, si richiama l'attenzione degli enti beneficiari sulla necessità di attivare i meccanismi assicurativi di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016.

Revoca del finanziamento

La Regione procederà alla revoca del finanziamento nel caso in cui dal monitoraggio dei dati caricati sul sistema emergerà quanto segue:

- a) l'ente locale non abbia provveduto all'aggiudicazione provvisoria entro i termini previsti dal decreto ministeriale n. 960 del 2019, ossia:
 - al 30 aprile 2020 in caso di progettazione esecutiva;
 - al 30 settembre 2020 nel caso di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva;
 - per gli interventi di nuova costruzione il termine per la proposta di aggiudicazione è fissato per il 31 dicembre 2020. Si precisa che nel caso di interventi di nuova costruzione non rileva ai fini del termine di aggiudicazione il livello di progettazione posseduto;
- b) emergano gravi irregolarità e/o violazioni in merito alla normativa vigente relativa ai lavori pubblici o alle procedure sugli appalti pubblici che non comportino le rettifiche finanziarie di cui al precedente paragrafo,
- c) l'ente non abbia proceduto al caricamento dei dati giustificativi delle somme liquidate da parte del Ministero;
- d) in caso di espressa rinuncia al finanziamento;
- e) nel caso in cui si accerti che lo stesso progetto/intervento risulti essere già stato finanziato con altre risorse regionali e/o nazionali o comunitarie;
- f) nel caso in cui si accerti che l'edificio oggetto di intervento non abbia o non mantenga la destinazione ad uso scolastico;
- g) nel caso di realizzazione di un progetto diverso da quello incluso nelle graduatorie regionali salvo che non sia intervenuta apposita autorizzazione regionale.

Possibilità di applicare rettifiche finanziarie in caso di irregolarità

Ferme restando le ipotesi di revoca, in considerazione di quanto riscontrato nel corso dei monitoraggi, in caso di irregolarità e in analogia a quanto previsto per i fondi strutturali, le regioni possono procedere anche ad applicare le rettifiche finanziarie di cui alle linee guida approvate dalla Commissione europea (*Commission Decision of 14.5.2019 laying down the guidelines for determining financial corrections to be made to expenditure financed by the*



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Union for non-compliance with the applicable rules on public procurement” – C(2019) 3452 final).

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio

Documento firmato digitalmente